

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE



PRIMO RAPPORTO DI RIESAME

MARZO 2013



Rapporto di Riesame Iniziale 2013

Informazioni generali sul corso di studio

Denominazione: Scienze dell'Antichità: Archeologia, Storia, Letterature.
Classe: corso interclasse LM-2 e LM-15
Sede: nell'a.a. 2013/2014 il corso avrà sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Udine
Anno Accademico attivazione ex DM270: a.a. 2010/2011
Altro: corso interateneo con l'Università degli Studi di Trieste

COMMISSIONE PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Prof. Frederick Mario Fales (coordinatore del corso di studio)
Prof.ssa Elena Fabbro (docente del corso di studio)
Prof.ssa Simonetta Minguzzi (docente del corso di studio)
Dott.ssa Paola Gasparollo (Manager Didattico)
Dott.ssa Francesca Minen (studentessa)

Sono stati consultati inoltre: altri docenti del Corso di Studio, studenti tutor del corso.

La Commissione per l'Assicurazione della Qualità si è riunita in data 12 febbraio 2013, 28 febbraio 2013 e 4 marzo 2013.

ESTRATTO DEL VERBALE DEI LAVORI DEL CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO IN SCIENZE DELL'ANTICHITÀ: ARCHEOLOGIA, STORIA, LETTERATURE. - SEDUTA DEL 5 MARZO 2013 -

Attesto, nella mia veste di pubblico ufficiale, che nel verbale indicato in epigrafe, in ordine al seguente argomento:

O.D.G. N. 3. Approvazione Rapporto di Riesame

sono scritte le parole che qui di seguito fedelmente vengono trascritte:

“Il coordinatore presenta i contenuti del Rapporto di Riesame, esponendo ciascuna delle sezioni di cui è composto soffermandosi in particolare sulle azioni correttive proposte. La discussione dei singoli punti del rapporto si avvale anche del contributo fornito via e-mail dalla prof.ssa Laura Boffo, le cui osservazioni sono allegare al presente verbale.

Al termine di approfondita e articolata discussione, viene messo in approvazione il testo del Rapporto di Riesame. Il Consiglio approva all'unanimità il testo, che viene allegato al presente verbale nella forma in cui verrà inviato entro la giornata di domani 6 marzo 2013 all'Ufficio Programmazione Didattica dell'Università dei Udine.”

F.to Il Coordinatore
Prof. Mario Frederick Fales



A1 – INGRESSO NEL CdS, REGOLARITÀ DEL PERCORSO DI STUDIO, USCITA DAL CdS

a – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il corso di LM interateneo in Scienze dell'Antichità: Archeologia, Storia, Letterature è attivo dall'a.a. 2010/2011 e presenta un'alternanza annuale delle sede amministrativa tra l'Università di Udine e l'Università di Trieste, i dati non possono quindi considerarsi stabilizzati. Dall'analisi storica dei dati (Allegato – Tabella 1) che prende in considerazione gli immatricolati a partire dall'a.a. 2009/2010 (anno in cui il corso ancora non era configurato come interateneo ed aveva sede presso l'Università di Udine), si rileva un progressivo aumento degli iscritti fino all'a.a. 2011/2012 (nei 3 anni si passa da 7 a 19 fino ai 32 iscritti del 2011/2012), tendenza che registra una decisiva inversione in negativo nel 2012/2013 (11 studenti immatricolati alla data del 31 gennaio 2013, anche se potrebbero esserci ulteriori iscrizioni di studenti che conseguono la laurea triennale nella sessione di marzo 2013). I dati sulla provenienza dell'Ateneo di laurea triennale (Allegati – Tabella 2a e 2b) evidenziano come negli anni in cui la sede amministrativa viene fissata presso l'Università di Trieste, diminuisca sensibilmente il numero degli studenti provenienti da una triennale dell'Università di Udine (nell'a.a. 2010/2011 il 37% proviene da UNIUD e il 53% da UNITS, nel 2012/2013 il 27% da UNIUD e il 55% da UNITS, mentre nell'a.a. 2011/2012 in cui sede amministrativa era Udine, 21 dei 32 studenti proveniva da una triennale dell'ateneo udinese, quindi il 66%). Tale propensione potrebbe derivare da diversi fattori tra cui il diverso importo delle tasse annue di iscrizioni nei due Atenei (l'Università di Trieste prevede una quota di iscrizione più alta); difficoltà legate alla diversa organizzazione dei due atenei anche per quanto concerne l'offerta didattica (l'Ateneo di Trieste anche quando è sede amministrativa offre un solo anno alla volta, mentre l'Ateneo di Udine offre entrambi gli anni). Da sottolineare infine un buon tasso di attrattività degli iscritti provenienti da altre Regioni (da un 30% a un 52%, Allegati – Tabella 3a e 3b).

Per quanto riguarda i flussi in uscita e in entrata, i dati non indicano particolari criticità, mentre i dati sull'acquisizione dei crediti (riferito alle coorti 2008/2009 e 2009/2010 in cui il corso ancora non si configurava come interateneo e all'a.a. 2011/2012, primo anno del corso interaeneo) evidenziano un progressivo aumento del deficit di crediti sostenuti per anno dagli studenti (nella coorte 2010/2011 al primo anno gli studenti hanno conseguito solo in media il 40% dei crediti previsti e nel secondo anno il 28%): il rallentamento nell'acquisizione dei crediti è stato determinato in larga parte da uno squilibrio nella divisione degli insegnamenti tra I e II semestre e dalla differente prassi seguita dai due atenei nella programmazione dell'offerta didattica. Tale rallentamento porta inevitabilmente ad una diminuzione dei laureati in corso e all'aumento dei fuori corso (nella coorte 2008/2009, i laureati in corso erano il 60%, nella coorte 2009/2010 il 29% e nella coorte 2010/2011 il 21%, corrispondenti a 4 laureati in corso su 19 iscritti) (Allegati – Tabella 4, 5 e 6).

Infine la mediana dei voti ottenuti dagli studenti mostra ottimi esiti in sede di esame (Allegato – Tabella 7), evidenziando come gli ostacoli che rallentano la carriera dello studente non siano riferibili alla preparazione degli studenti stessi bensì ad aspetti organizzativi del corso.

Una criticità organizzativa specifica (che però è facilmente risolvibile) concerne una certa difficoltà nella comunicazione tra le segreterie, dovuta anche alla presenza di *manager* didattici in una sola sede (Udine).

B – ANALISI DEI PUNTI DI FORZA , DELLE AREE DA MIGLIORARE, ANCHE IN RELAZIONE AL CONTESTO NEL QUALE IL CS SI TROVA A OPERARE

	POSITIVO	NEGATIVO
INTERNO	<p>FORZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Ampiezza dell'offerta didattica in grado di attrarre studenti anche da fuori Regione; ○ Rapporti diretti tra gli studenti e i docenti facilitato dal numero non elevato di studenti. 	<p>DEBOLEZZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Alto numero di studenti fuori corso; ○ Difficoltà legate a diverse procedure amministrative dei due Atenei; ○ Disparità nella quota delle tasse di iscrizione fissata dai due Atenei.



ESTERNO	OPPORTUNITA' <ul style="list-style-type: none">○ Intensificare i rapporti internazionali Erasmus studio;○ Promuovere il corso nelle regioni e paesi contermini.	MINACCE <ul style="list-style-type: none">○ Contrazione dei finanziamenti ministeriali e riduzione delle risorse.
----------------	---	--

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Organizzare degli incontri con gli studenti e i componenti della Commissione di Assicurazione per la Qualità al fine di ricevere indicazioni sulle difficoltà riscontrate da questi ultimi nel percorso di studio, così da valutare e mettere in campo eventuali azioni correttive.

Migliorare la suddivisione degli insegnamenti nei semestri e la razionalizzazione del calendario delle lezioni.

Contribuire ad una più stretta e funzionale collaborazione tra gli uffici amministrativi dei due Atenei al fine di avvicinarsi sempre più verso un'omogeneità di procedure per tutti i corsi interateneo.

Proporre, al termine di una fase sperimentale di alternanza, una stabilizzazione della sede amministrativa del corso presso uno dei due Atenei.

A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Dalla sintesi dei giudizi espressi dagli studenti nei questionari di valutazione (Allegato – Tabella 8), risulta un'elevata soddisfazione riscontrabile nei valori mediani che si posizionano tra il 9 e il 10 (in una scala 0-10), indice di elevata qualità dell'offerta didattica del corso. Nonostante le difficoltà di percorso, gli studenti ritengono infatti la didattica complessivamente soddisfacente, le aule, le biblioteche e i laboratori adeguati in entrambe le sedi.

Di seguito si riportano le osservazioni sugli aspetti critici del corso segnalate dagli studenti sulla base all'esperienza maturata nei primi tre cicli di attivazione del corso:

- riduzione orari di apertura servizi bibliotecari per mancanza di finanziamenti specifici;
- disparità nell'accesso alle biblioteche e alle risorse informatiche nei due atenei;
- squilibrio nella divisione dei corsi per semestre;
- difficile coordinamento tra sedi nella distribuzione degli insegnamenti per semestri e per cicli;
- impossibilità per gli studenti iscritti presso l'Università di Trieste di fruire, nell'ambito degli esami a scelta o sovrannumerari, di insegnamenti appartenenti all'offerta formativa dell'Università di Udine ma non inclusi nell'offerta specifica del corso;
- ritardi nella registrazione delle variazioni dei piani di studio e del libretto online (ne segue un'iscrizione non sempre garantita agli appelli di esame);
- mancanza di una informativa del CdS completa, chiara e univoca (con orari di entrambe le sedi);
- difficoltà nei rapporti con gli uffici amministrativi dovuti a disparità di procedure e a disparità nelle possibilità di accesso a servizi di contesto nei due atenei;
- mancanza di studenti tutor che appartengano al Corso di studio e che abbiano dunque esperienza diretta del corso stesso.



b – ANALISI DEI PUNTI DI FORZA , DELLE AREE DA MIGLIORARE, ANCHE IN RELAZIONE AL CONTESTO NEL QUALE IL CS SI TROVA A OPERARE

	POSITIVO	NEGATIVO
INTERNO	<p>FORZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Servizi ben strutturati di orientamento in ingresso; ○ Aule biblioteche e laboratori adeguati alle necessità del corso. 	<p>DEBOLEZZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Difficile coordinamento tra sedi nella distribuzione degli insegnamenti per semestri e per cicli; ○ Squilibrio nella divisione dei corsi per semestre; ○ Mancanza di un adeguato canale di comunicazione tra studenti e Consiglio di Corso per questioni di orientamento e tutorato; ○ Impossibilità per gli studenti iscritti presso l'Università di Trieste di fruire, nell'ambito degli esami a scelta o sovrannumerari, di insegnamenti appartenenti all'offerta formativa dell'Università di Udine ma non inclusi nell'offerta specifica del corso.
ESTERNO	<p>OPPORTUNITA'</p>	<p>MINACCE</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Difficoltà di trasferta degli studenti tra la sede triestina e quella udinese legata agli orari e ai costi dei mezzi di trasporto regionale.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Individuare dei docenti tutor che affianchino gli studenti in particolari momenti critici del percorso di studio. Evidenziare ed avviare azioni informative da parte degli uffici amministrativi rivolte agli studenti sulle agevolazioni previste dagli Enti Regionali per il diritto allo Studio dei due Atenei (riduzioni su abbonamenti ferroviari e su gomma, possibilità di accedere alle mense di entrambi gli atenei...).

Rendere più semplice e immediata la consultazione delle pagine web e il reperimento delle informazioni, anche attraverso collegamenti ipertestuali tra le rispettive pagine web dei due atenei.

Monitorare in sede di Commissione di Assicurazione della Qualità gli esiti dei questionari di valutazione sottoposti agli studenti ed organizzare incontri con gli studenti stessi per discuterne gli esiti.

Verificare la possibilità di liberalizzare la scelta degli esami opzionali o sovrannumerari tra tutti gli insegnamenti offerti da entrambi gli atenei.

Intensificare i rapporti internazionali Erasmus studio e placement;

Creare sinergia con gli altri corsi interateneo su tutti i livelli.

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Va sottolineato come la prima coorte di immatricolazione al corso risalga all'a.a. 2010/2011, mentre le statistiche AlmaLaurea sui dati di ingresso dei laureati nel mercato del lavoro si riferiscono ai laureati dal 2008 al 2010, quindi ai laureati della precedente LM non ancora interateneo (Allegati – Tabella 9a, 9b, 9c). Volendo comunque estendere i dati disponibili al nostro corso, si lascia desumere il buon tasso di occupazione dei laureati e l'elevato grado di soddisfazione per il lavoro svolto (in una scala da 1 a 10, i valori



vanno da un minimo di 7,2 ad un massimo di 9). Inoltre a tre anni dalla laurea il 66,7% degli intervistati nel 2007 e il 100% nel 2008 dichiarano di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite nel percorso di laurea. Ciò fa desumere, anche in prospettiva del nostro corso di studio, che la maggior parte degli studenti riesca a collocarsi presso posizioni lavorative coerenti con il proprio percorso di studio e quindi complessivamente gratificanti.

Per quanto riguarda le attività di tirocinio, per i corsisti che conseguono il titolo nella classe LM-15 è prevista la possibilità di sostituire l'attività con seminari di approfondimento o specializzazione che introducono alle metodologie di ricerca e alle problematiche della didattica dei percorsi di formazione di terzo livello (percorsi spesso scelti dagli studenti del corso). Per gli studenti che conseguono la laurea nella classe LM-2 i due atenei offrono una ricca scelta di missioni archeologiche di eccellenza, sia a livello regionale sia nazionale sia internazionale, con la conseguente possibilità di contatti per stage formativi in Italia e all'estero riguardanti i vari aspetti della ricerca storica e archeologica.

Si sottolinea ancora la presenza di dottorati in Scienze dell'Antichità in ambo le sedi (ora in via di fusione in un dottorato più vasto); e la presenza di una Scuola di specializzazione in beni archeologici per la classe LM-2, con personale docente di ambedue gli Atenei.

b - ANALISI DEI PUNTI DI FORZA , DELLE AREE DA MIGLIORARE, ANCHE IN RELAZIONE AL CONTESTO NEL QUALE IL CS SI TROVA A OPERARE

	POSITIVO	NEGATIVO
INTERNO	<p>FORZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Tirocinio obbligatorio; ○ Ampi contatti per attività di tirocinio sia in Italia che all'estero; ○ Presenza di percorsi formativi post laurea nel settore di formazione del corso (dottorati e scuola di specializzazione in beni archeologici per classe LM-2); ○ Specializzazione completa, teorica e pratica, dei laureati. 	<p>DEBOLEZZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Numero limitato di Erasmus placement;
ESTERNO	<p>OPPORTUNITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Opportunità lavorative di ambito archeologico a seguito dell'obbligo di legge riguardanti indagini archeologiche preventive ad ogni attività di impatto territoriale. 	<p>MINACCE</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Difficoltà generali dell'attuale mondo del lavoro e dell'occupazione giovanile; ○ Scarsa conoscenza da parte del mercato del lavoro delle competenze dei laureati del corso di studio.

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Migliorare l'informazione verso l'esterno riguardo le caratteristiche dei laureati in Scienze dell'antichità. Incentivare gli scambi di mobilità internazionale Erasmus Studio e Placement (specialmente nel secondo anno di corso) al fine di arricchire le competenze dello studente laureando e il valore della tesi finale di laurea. Monitorare e implementare le attività di tirocinio svolte dagli studenti così da avere un più preciso riscontro su questa prima esperienza lavorativa degli studenti. Sperimentare, per gli studenti che scelgono di conseguire il titolo nella classe LM-15, l'avvio di tirocini esterni.

Metodologia adottata: analisi di dati provenienti da varie fonti, sia interne all'Ateneo (dati forniti dal Servizio Sviluppo e controllo direzionale di Ateneo, valutazioni studenti, indicazioni di uffici competenti) sia esterne (AlmaLaurea). L'analisi ha riguardato i dati aggiornati al 31/01/2013. Tali informazioni sono state discusse, rielaborate e convalidate dalla Commissione per l'Assicurazione della Qualità.

Corso di Laurea in Scienze dell'Antichità: Archeologia, Storia, Letterature.



Allegato – Tabella 1 – Studenti iscritti al primo anno – dati per anno accademico

Corso D.M. 270/04			Tipologia di iscrizione	Corso D.M. 270/2004			
Classe	Corso di studio	Cod corso		2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013
LM 2&15	SCIENZE DELL'ANTICHITA': ARCHEOLOGIA, STORIA, LETTERATURE	737	Iscritti al I anno	7		32	
			di cui Immatricolati al I anno	7	19	32	11

Allegato – Tabella 2a (dati forniti dall'Università di Udine) – Studenti immatricolati al primo anno per Ateneo di provenienza – dati per anno accademico

Corso D.M. 270/04			Tipo scuola superiore	Corso D.M. 270/04							
Classe	Corso di studio	Cod. corso		2009/2010		2010/2011		2011/2012		2012/2013	
			Immatricolati al I anno	Composizione %	Immatricolati al I anno	Composizione %	Immatricolati al I anno	Composizione %	Immatricolati al I anno	Composizione %	
LM 2&15	SCIENZE DELL'ANTICHITA': ARCHEOLOGIA, STORIA, LETTERATURE	737	Università di Udine	7	100,0%	7	36,8%	21	65,6%	3	27,3%
			Altre università			12	63,2%	11	34,4%	8	72,7%
			Totale	7	100,0%	19	100,0%	32	100,0%	11	100,0%

Nota:

Il corso D.M. 270/04 è stato attivato a Udine negli a.a. 2009/2010 e 2011/2012. Per gli a.a. 2010/2011 e 2012/2013 sono stati inseriti, ove disponibili, i dati comunicati da Trieste.

Allegato – Tabella 2b (dati forniti dall'Università di Trieste)

Immatricolati per ateneo di provenienza	2010/2011		2012/2013	
	n.	%	n.	%
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	10	53%	6	55%
UNIVERSITA' DI UDINE	7	37%	3	27%
ALTRO ATENEO ITALIANO	2	11%	2	18%
ALTRO ATENEO ESTERO	0	0%	0	0%
Totale	19	100%	11	100%

Allegato – Tabella 3a – Studenti immatricolati al primo anno per provenienza geografica – dati per anno accademico (dati da integrare con la tabella 3b fornita dall'Università degli Studi di Trieste)

Classe	Corso D.M. 270/04		Provenienza geografica	Corso D.M. 270/04			
	Corso di studio	Cod. corso		2009/2010		2011/2012	
				Immatricolati al I anno	Composizione %	Immatricolati al I anno	Composizione %
LM 2&15	SCIENZE DELL'ANTICHITA': ARCHEOLOGIA, STORIA, LETTERATURE	737	Provincia di Udine	3	42,9%	13	40,6%
			Altre province FVG	2	28,6%	9	28,1%
			Altre regioni	2	28,6%	10	31,3%
			Estero				
			Totale	7	100,0%	32	100,0%

Nota:

"Altre regioni": comprende anche i cittadini italiani con residenza estera. "Estero": studenti con cittadinanza straniera.

Il corso D.M. 270/04 è stato attivato a Udine negli a.a. 2009/2010 e 2011/2012. Per gli a.a. 2010/2011 e 2012/2013 sono stati inseriti, ove disponibili, i dati comunicati da Trieste.

Allegato – Tabella 3b

Immatricolati per provenienza geografica	2010/2011		2012/2013	
	n.	%	n.	%
Trieste	6	31,58%	3	27,27%
Altre province FVG	0	0,00%	0	0,00%
Altre regioni	10	52,63%	5	45,45%
Estero	3	15,79%	3	27,27%



Allegato - Tabella 4 – Analsi per coorte degli studenti immatricolati nell'a.a. 2008/2009 e quantità CFU acquisiti – dati per anno accademico

Corso D.M. 509/99							Fussi in uscita degli studenti durante l'a.a. di riferimento						
Classe	Corso di studio	Cod. corso	Anni accademici	Immatricolati al I anno della coorte e iscritti agli a.a. successivi	di cui con almeno un 1 CFU acquisito	Totale CFU acquisiti da immatricolati al I anno della coorte e iscritti agli a.a. successivi	Ricognizioni e Sospensioni	Passaggi	Trasferimenti in uscita	Abbandoni	Laureati	Laureandi	
15/S	LETTERE CLASSICHE	355	2008/2009 - I anno	10	10	453							
			2009/2010 - II anno	10	9	469				1	6		
			2010/2011 - I anno fuori corso	3	3	101						2	
			2011/2012 - II anno fuori corso	1									

Nota:
I dati dell'a.a. 2008/2009 si riferiscono ai corsi D.M. 509/99 Lettere classiche e Archeologia.

Allegato - Tabella 5 – Analsi per coorte degli studenti immatricolati nell'a.a. 2009/2010 e quantità CFU acquisiti – dati per anno accademico

Corso D.M. 270/04							Fussi in uscita degli studenti durante l'a.a. di riferimento						
Classe	Corso di studio	Cod. corso	Anni accademici	Immatricolati al I anno della coorte e iscritti agli a.a. successivi	di cui con almeno un 1 CFU acquisito	Totale CFU acquisiti da immatricolati al I anno della coorte e iscritti agli a.a. successivi	Ricognizioni e Sospensioni	Passaggi	Trasferimenti in uscita	Abbandoni	Laureati	Laureandi	
LM 2&15	SCIENZE DELL'ANTICHITA':	737	2009/2010 - I anno	6	6	192				1	1		
			2010/2011 - II anno	4	4	99							
			2011/2012 - I anno fuori corso	4								2	1
			2012/2013 - II anno fuori corso	1									

Note:
I dati relativi all'a.a. 2012/2013 non sono definitivi.

Allegato - Tabella 6 – Analsi per coorte degli studenti immatricolati nell'a.a. 2010/2011 e quantità CFU acquisiti – dati per anno accademico

Corso D.M. 270/04							Fussi in uscita degli studenti durante l'a.a. di riferimento					
Classe	Corso di studio	Cod. corso	Anni accademici	Immatricolati al I anno della coorte e iscritti agli a.a. successivi	di cui con almeno un 1 CFU acquisito	Totale CFU acquisiti da immatricolati al I anno della coorte e iscritti agli a.a. successivi	Ricognizioni e Sospensioni	Passaggi	Trasferimenti in uscita	Abbandoni	Laureati	Laureandi
LM 2&15	SCIENZE DELL'ANTICHITA':	737	2010/2011 - I anno	19		456						
			2011/2012 - II anno	17		288				1	1	4
			2012/2013 - I anno fuori corso	13								

Nota:
I dati relativi all'a.a. 2012/2013 non sono definitivi.

Allegato - Tabella 7 – Voto mediano acquisito negli esami – dati per anno accademico

Corso D.M. 270/04			Anno di corso	Mediana voto esami		
Classe	Corso di studio	Cod. corso		2009/2010	2010/2011	2011/2012
LM 2&15	SCIENZE DELL'ANTICHITA': ARCHEOLOGIA, STORIA, LETTERATURE	737	1	30,0		30,0
			2		30,0	
			Mediana del Cds	30,0	30,0	30,0

Nota:
La mediana è riferita al voto degli esami sostenuti dallo studente (esclusi, quindi, gli esami convalidati e riconosciuti).
Nel calcolo della mediana, il voto "30 e lode" viene conteggiato come "30".

Allegato - Tabella 8 – Valutazione della didattica a.a. 2011/2012: sintesi dei giudizi espressi dagli studenti frequentanti il corso di laurea in Scienze dell'antichità: Archeologia, Storia, Letterature – cod. 737

Domande	N. risposte	Valutazioni espresse (scala 0 - 10)		
		Mediana	Media	Deviazione standard
1. Chiarezza ed efficacia espositiva del docente	152	9	8,7	1,2
2. Interesse e motivazione che il docente suscita negli studenti	151	9	8,7	1,2
3. Tempo dedicato ad esempi, applicazioni, esercitazioni o analisi di casi	146	9	8,9	1,1
4. Congruità e adeguatezza dei materiali e dei sussidi didattici utilizzati	142	9	8,6	1,4
5. Rispetto degli orari e dei giorni di lezione	152	9	9,0	1,2
6. Rispetto degli orari e dei giorni di ricevimento	46	9	9,0	1,1
7. Disponibilità e correttezza verso gli studenti	151	10	9,5	0,9
8. Il livello di soddisfazione globale del corso è	151	9	8,8	1,1

Fonte: elaborazioni Servizio Sviluppo e controllo direzionale su dati derivanti dai questionari cartacei di valutazione della didattica – a.a. 2011/2012.



Condizione occupazionale dei laureati

I dati sottoriportati si riferiscono ai corsi Lettere classiche - cod. 355 e Archeologia - cod. 364 ex D.M. 509/99.

Allegato - Tabella 9a

Efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro

	Condizione occupazionale ad un anno dalla laurea			Condizione occupazionale a tre anni dalla laurea	
	laureati 2008	laureati 2009	laureati 2010*	laureati 2007*	laureati 2008
COLLETTIVO INDAGATO					
Numero di laureati	14	16	5	5	14
Numero di intervistati	13	15	4	5	12
Numero di occupati	8	12	2	3	6
EFFICACIA DELLA LAUREA E SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO					
Efficacia della laurea nel lavoro svolto (%)					
Molto efficace/Efficace	50,0	50,0	50,0	66,7	100,0
Abbastanza efficace	-	40,0	-	-	25,0
Poco/Per nulla efficace	80,0	33,4	50,0	33,3	75,0
Soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10)	N.D.	7,6	9,0	8,3	7,2

Allegato - Tabella 9b

Condizione occupazionale e ingresso nel mondo del lavoro

	Condizione occupazionale ad un anno dalla laurea			Condizione occupazionale a tre anni dalla laurea	
	laureati 2008	laureati 2009	laureati 2010*	laureati 2007*	laureati 2008
COLLETTIVO INDAGATO					
Numero di laureati	14	16	5	5	14
Numero di intervistati	13	15	4	5	12
Numero di occupati	8	12	2	3	6
CONDIZIONE OCCUPAZIONALE					
Condizione occupazionale (%)					
Lavora	61,5	80,0	50,0	60,0	50,0
Non lavora e non cerca	15,4	11,1	-	-	28,6
Non lavora ma cerca	23,1	13,3	50,0	40,0	33,3
Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato (%)	15,4	11,1	-	-	28,6
Quota che lavora, per genere (%)					
Uomini	100,0	66,7	100,0	-	50,0
Donne	47,7	83,3	33,3	75,0	51,7
Esperienze di lavoro post-laurea (%)					
Non lavora ma ha lavorato dopo la laurea	15,4	-	50,0	40,0	25,0
Non ha mai lavorato dopo la laurea	23,1	20,0	-	-	25,0
Tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro)	84,6	86,7	50,0	60,0	75,0
Tasso di disoccupazione (def. Istat - Forze di lavoro)	12,5	16,7	33,3	40,0	18,8
INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO					
Numero di occupati	8	12	2	3	6
Occupati: condizione occupazionale alla laurea (%)					
Prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla laurea specialistica	-	16,7	-	-	-
Prosegue il lavoro iniziato durante la laurea specialistica	20,0	-	-	33,3	-
Non prosegue il lavoro iniziato prima del conseguimento della laurea specialistica	-	28,6	-	33,3	-
Ha iniziato a lavorare dopo la laurea specialistica	87,5	66,6	100,0	33,3	100,0
Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi)					
Tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro	1,1	0,5	0,0	0,0	0,2
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	3,6	4,0	1,0	5,0	2,9
Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro	4,7	4,3	1,0	5,0	3,0

Allegato - Tabella 9c

Utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro

	Condizione occupazionale ad un anno dalla laurea			Condizione occupazionale a tre anni dalla laurea	
	laureati 2008	laureati 2009	laureati 2010*	laureati 2007*	laureati 2008
COLLETTIVO INDAGATO					
Numero di laureati	14	16	5	5	14
Numero di intervistati	13	15	4	5	12
Numero di occupati	8	12	2	3	6
UTILIZZO E RICHIESTA DELLA LAUREA NELL'ATTUALE LAVORO					
Ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea (%)	-	-	np.	100,0	np.
Tipo di miglioramento notato nel lavoro (%)					
Dal punto di vista economico	np.	np.	np.	-	np.
Nella posizione lavorativa	np.	np.	np.	-	np.
Nelle mansioni svolte	np.	np.	np.	-	np.
Nelle competenze professionali	np.	np.	np.	100,0	np.
Sotto altri punti di vista	np.	np.	np.	-	np.
Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea (%)					
In misura elevata	50,0	50,0	50,0	66,7	100,0
In misura ridotta	20,0	40,0	-	33,3	25,0
Per niente	60,0	33,4	50,0	-	75,0
Richiesta della laurea per l'attività lavorativa (%)					
Richiesta per legge	33,3	33,4	-	-	100,0
Non richiesta ma necessaria	25,0	16,7	50,0	33,3	-
Non richiesta ma utile	25,0	40,0	-	33,3	25,0
Non richiesta né utile	60,0	33,4	50,0	33,3	75,0
Utilità della laurea specialistica per lo svolgimento dell'attività lavorativa					
Fondamentale per lo svolgimento dell'attività lavorativa	-	16,7	-	33,3	-
Utile per lo svolgimento dell'attività lavorativa	50,0	41,7	50,0	33,3	100,0
E' sufficiente la laurea di primo livello/una laurea precedente	33,3	20,0	-	33,3	-
E' sufficiente un titolo non universitario	60,0	33,4	50,0	-	100,0

Fonte: dati XXII, XIII e XIV Indagine AlmaLaurea sulla *Condizione occupazionale dei laureati*. Gli anni di indagine sono rispettivamente 2009, 2010 e 2011.

Nota: * il dato si riferisce solamente al corso "Archeologia" in quanto "Lettere classiche" ha un numero di intervistati < di 5 e pertanto AlmaLaurea non riporta i dati.

Legenda:

** = dati non indicati per un numero di intervistati < 5

"-" = percentuali bassissime, uguali o prossime allo 0

"np." = statistica non calcolata perché non pertinente

"N.D." = dato non disponibile: la domanda non era presente all'interno dell'indagine del 2009